

---

## COMUNICATO STAMPA

Importante riunione convocata dal Vice Presidente della Provincia Giovanni Romiti per l'inizio del percorso che porterà alla realizzazione dell'acquedotto agricolo (primo stralcio) per il riutilizzo delle acque reflue nella pianura pistoiese.

All'incontro, promosso insieme all'assessore all'agricoltura Abenante, hanno partecipato i progettisti dell'impianto, gli operatori del settore interessati alla realizzazione il dirigente responsabile della Regione Toscana per il Piano Agricolo Regionale, nonché il Presidente ed il Direttore generale di Publiacque Cecchi e Morosi.

Nell'ambito della riunione, a cui hanno preso parte anche i dirigenti del Servizio Ambiente e del Servizio Agricoltura della Provincia (ing. Valori e dott. Merendi), è stato espresso un giudizio fortemente positivo sull'ipotesi progettuale presentata e sulle finalità dell'opera, rafforzato dalla precisa denuncia, da parte degli operatori del settore, di una forte carenza d'acqua per uso irriguo nella zona, tale da vedersi ridurre, nella Piana pistoiese, le aree utilizzabili a vivaio.

Gli intervenuti hanno espresso la disponibilità ad accedere alle previsioni del Piano Agricolo Regionale che prevede finanziamenti, per questo specifico titolo, fino a 1200 milioni di Euro a favore di società miste, pubbliche private, ipotesi questa ritenuta interessante sia da Publiacqua che da un costituendo consorzio di operatori del settore nella zona.

Sia il Vice Presidente Romiti che l'assessore all'Agricoltura Antonio Abenante, si sono impegnati ad attivare risorse finanziarie per la realizzazione dell'impianto, previa la costituzione della società mista.

Nel frattempo i progettisti di Publiacqua e dei committenti privati potrebbero iniziare a trasformare il già esistente progetto preliminare in progetto esecutivo.

Se questa realizzazione, come ormai sembra certo, troverà una concreta realizzazione, sarà un'opera infrastrutturale di valenza ambientale rilevante, senza precedenti a livello nazionale e non solo. Oltre alla forte innovazione di carattere strutturale, saremmo in presenza di un intervento capace di portare forti risparmi di risorsa idrica nel territorio, analoghi consistenti risparmi di uso di fitofarmaci, riduzione di costi di trattamento delle acque presso l'impianto di depurazione con conseguenti benefici di carattere economico e ambientale per l'intera collettività

Giovanni Romiti